



n.1 - 2022

## In questo numero

DIDAMATICA 2020

di Luca Manzoni

Nel 2020 la trentaquattresima edizione di DIDAMATICA, dal tema "*smarter schools for smarter cities*" si sarebbe dovuta svolgere a Trieste, città mitteleuropea sul mare adriatico, famosa per l'ambiente letterario, luogo natale di Italo Svevo e Umberto Saba e considerata una seconda patria da James Joyce. Famosa per i suoi caffè, il porto e i numerosi edifici del periodo in cui Trieste era lo sbocco sul mare dell'impero austro-ungarico. Tutto questo nell'anno in cui Trieste è stata Città Europea della Scienza, ospitando l'EuroScience Open Forum (ESOF 2020).

Vorremmo potervi raccontare di come DIDAMATICA 2020 si sia svolta in questo angolo d'Italia tra il mare e il Carso, ma così non è. Agli inizi del 2020 la ben nota pandemia di COVID-19 ha cambiato tutto. La data iniziale della conferenza, prevista in primavera, fu posticipata in autunno sperando in un miglioramento delle condizioni. Come ben noto, questo miglioramento non si è realizzato e il 12 e 13 novembre 2020 la trentaquattresima edizione di DIDAMATICA si è svolta in modalità interamente remota.

Non vogliamo nascondere le difficoltà organizzative, soprattutto nelle prime fasi della pandemia, di spostare l'intera organizzazione della conferenza in modalità remota. Non vogliamo neanche credere che l'esperienza di una conferenza in remoto sia altrettanto stimolante per la discussione e la ricerca quanto una conferenza in cui è possibile, in ogni momento, interagire con i relatori e gli altri partecipanti e in cui lo spazio viene condiviso. Nonostante ciò, crediamo che per i partecipanti DIDAMATICA 2020 sia stata un'esperienza formativa che ha portato a riflessioni interessanti e profonde. Uno dei vantaggi di aver svolto l'intera conferenza in remoto è che ancora oggi è possibile accedere non solo agli atti della conferenza – come per ogni altra edizione – ma anche alle registrazioni di tutti gli interventi tramite il sito di AICA: <https://www.aicanet.it/didamatica2020>.

La conferenza ha ricevuto come relatori invitati una serie di personalità d'eccezione: Guglielmo Trentin dell'ITD-CNR con un intervento dal titolo "*Una scuola più smart per gestire emergenze e didattica ordinaria negli spazi ibridi di apprendimento*", Pierpaolo Limone, dell'Università degli Studi di Foggia, che ha parlato di "*Didattica universitaria più smart dopo il Covid*", Valentina Chinnici, di Arduino, ha parlato di come "*Ripensare l'insegnamento e l'apprendimento nelle STEM*" e Paolo Prinetto, del Laboratorio di Cybersecurity del CINI e del Politecnico di Torino, ha tenuto un intervento dal titolo "*CyberChallenge.IT: una gara, una sfida, una opportunità*". Vi è stata anche l'occasione di ospitare un esteso tutorial su Moodle tenuto da Giuseppe Fiorentino, dell'Associazione Italiana Utenti Moodle.

Vi sono state cinque sessioni di contributi della comunità su tematiche specifiche. In questo numero abbiamo chiesto ai *chair* delle diverse sessioni di fornire una sintesi dei contributi portando anche un "distillato" delle lezioni fornite dai diversi contributi e dalla discussione svoltasi durante la conferenza.

Presentiamo in questo numero i contributi di coloro che hanno accettato di svolgere questo importante compito di sintesi.

### **Sessione 1: Accessibilità e principi della didattica a distanza**

In questa sessione i *chair*, Giuliana Lo Giudice, Edi Rosset e Franco Obersnel, ci introducono ai diversi contributi che sono stati presentati nell'ambito dell'accessibilità e della didattica a distanza. Ci raccontano di come la scuola abbia reagito, in una situazione di emergenza, per non lasciare indietro nessuno.

### **Sessione 3: Università e mondo del lavoro**

Pierluca Montessoro, Andrea Nardi e Massimiliano Naldini ci narrano di come l'avvento della didattica a distanza abbia aperto alla possibilità di nuovi strumenti per l'apprendimento (anche coadiuvati da tecniche di intelligenza artificiale) e di come il ruolo dello studente sia cambiato rispetto al passato.

### **Sessione 4: Capire e costruire la scuola, l'università e la didattica**

Marina Marchisio e Caterina Bembich raccontano di nuove e vecchie tecnologie, dalla LIM ai modelli ideali di computer didattici degli anni '70, di filosofia e di pensiero computazionale.

### **Sessione 5: Didattica a distanza (anche per i più giovani)**

In questo contributo Angela Maria Sugliano e Gisella Paoletti raccontano di come molte diverse tecnologie e nuove applicazioni abbiano permesso di continuare a far sperimentare il teatro, le visite naturalistiche, etc. pur in una situazione di didattica a distanza.

Vorrei ringraziare tutti gli autori dei contributi, i chair delle sessioni, i membri del comitato organizzatore, sia locali che di AICA, del comitato scientifico, del comitato di programma e dei revisori, senza il cui supporto DIDAMATICA 2020 non sarebbe stata possibile.



**Luca Manzoni**

*email: lmanzoni@units.it*

*Università degli Studi di Trieste*

*Luca Manzoni è ricercatore di Informatica presso il dipartimento di Matematica e Geoscienze dell'Università degli Studi di Trieste. Ha ricevuto il dottorato in informatica nel 2013 presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca. I suoi interessi sono nell'ambito del calcolo bio-ispirato, la computazione evolutiva come parte dell'intelligenza artificiale. Durante la sua carriera ha pubblicato oltre 100 articoli scientifici su riviste e conferenze internazionali.*